

SPORTDI+ MAGAZINE

ANNO 6 - N. 31 SETTEMBRE / OTTOBRE 2014

ANNO 6 - N. 31 - settembre/ottobre 2014 - Periodico - Copia gratuita - Testata giornalistica registrata al Tribunale di Verona n. 1807/2008

UP!

IL MONDIALE ARRIVA A VERONA!



**Un importante appuntamento per la città
con sei grandi squadre del Volley continentale**

*sfoglia online
questo numero!*



23

SPECIALE MONDIALI VOLLEY A VERONA



CICLISMO

62

● Editoriale	7	● Eventi	47
Inizia la scuola... e Sportdi+ è ancora con voi!		Gli eroi del pallone finalmente in mostra	
● Centri Giovanili Don Mazzi	8	● Footgolf	49
La carovana di Exodus da 30 anni in cammino		Tutti in buca con i piedi!	
● Diocesi Verona	10	● Iniziative	51
Pallavolo mondiale per una Vittoria contagiosa		A Quinzano si gioca e... si differenzia!	
● Il corner di Tommasi	11	● Nuoto femminile	52
Tavecchio e poi?		Martina Grimaldi un oro a sfumature gialle e blu	
● Comune di Cavaion Veronese	12	● Vela	54
Sport e turismo, due facce della stessa medaglia		La vela a Verona? Sembra banale ma non lo è	
● Città di Oppeano	13	● Appuntamenti Podismo	56
Oppeano punta su un calcio autogestito		Correre a Verona a settembre e ottobre	
● Comune di Castel D'Azzano	14	● Podismo	58
A Castel D'Azzano lo sport non si ferma mai!		Verona Marathon per passione e per solidarietà	
● Comune di San Giovanni Lupatoto	16	● Podismo	60
Ambizione e competenza a servizio dello sport		3.667 protagonisti al 15° Giro del lago di Resia	
● CONI	18	● Ciclismo	62
SettembreInSport per ripartire alla grande		Edo Zardini giovane, veloce, vincente	
● Iniziative	21	● Pallacanestro	64
#icebucketchallenge2014 Sportdi+ c'è!		Il CUS Verona... raddoppia!	
● SPECIALE MONDIALI VOLLEY FEMMINILE 2014	23-35	● Pallacanestro	65
● Pallavolo	36	Benvenuti nel mondo della RoAl Pallacanestro	
Calzedonia Verona un triennio per volare		● Pesistica	66
● Pallavolo femminile	38	Semestre d'oro per la pesistica veronese	
Noemi Signorile un sogno mondiale sulla pelle		● Pallavolo	68
● Pallavolo femminile	41	Eliminare le interferenze per aumentare la prestazione	
Alla scoperta dell'Est Volley Club Femminile		● Salute	70
● Calcio femminile	42	La terapia miofunzionale	
Valpo Femminile riparte con la new generation		● Sicurezza stradale	72
● Calcio femminile	45	La resilienza nello sport e negli incidenti stradali	
AgsM Verona Femminile pronte a stupire		● Fiscalità	74
● Calcio a 5	46	L'obbligo del certificato penale	
Al via la stagione numero 24 targata MSP			

LEGENDA

- Redazione / Speciali
- Donne di sport
- Sport acquatici
- Istituzioni / Rubriche
- Sport individuali / Montagna / Outdoor
- Sport paralimpici
- Eventi / Associazioni / Medicina
- Sport di squadra
- Motori
- Uomini di sport
- Sport invernali / Volo
- Servizi speciali



La resilienza nello sport e negli incidenti stradali

Derek Redmond aveva 27 anni quando, durante la semifinale dei 400 metri piani delle Olimpiadi di Barcellona del 1992, conquistò l'ultimo posto più emozionante e applaudito che il mondo dello sport abbia conosciuto

Derek era un ragazzone inglese tra i favoriti per la medaglia d'oro ma, a 250 metri dal traguardo, subì un grave infortunio in grado di fermarne la corsa ma che infiammò lo spirito sportivo tant'è che, sorretto dal padre, raggiunse saltellando il traguardo tra la standing ovation di un pubblico impressionato dal suo coraggio e dall'amorevole gesto del padre che a pochi metri dall'arrivo lo lasciò concludere la gara. Una lezione di tenacia e solidarietà che possiamo rivivere in questo video da cui ognuno può trarre delle riflessioni (<http://youtu.be/t2G8KVzTfw>).



Ma talvolta non è necessario rivolgere lo sguardo molto lontano per accorgersi che di storie come questa ne abbiamo anche di assai più vicine, magari proprio tra coloro il cui cammino si è incrociato al nostro. Il pensiero corre rapido agli amici atleti disabili che praticano l'handbike con i colori del GSC Giambenini i quali, benché segnati nel corpo, non si sono persi d'animo e con coraggio, grinta e determinazione hanno vinto la loro battaglia, dapprima contro le difficoltà del muoversi quotidiano e poi contro le barriere mentali che talvolta subentrano come avvoltoi, consumando la voglia di rialzare la testa e guardare avanti. Ma per gli amici del GSC le braccia afferrano le due ruote della loro sedia speciale solo per spingerli oltre e agguantare così una vittoria tanto povera di denari quanto ricca di quei trofei che raramente s'intravedono sugli scaffali delle società sportive "normodotate". Tutto ciò costituisce la loro forza, la loro resilienza, ossia "la capacità di far fronte in maniera positiva agli eventi traumatici, di riorganizzare positivamente la propria vita dinanzi alle difficoltà... a fronteggiare efficacemente le contrarietà, a dare nuovo slancio alla propria esistenza e perfino a raggiungere mete importanti." ([http://it.m.wikipedia.org/wiki/Resilienza_\(psicologia\)](http://it.m.wikipedia.org/wiki/Resilienza_(psicologia))).

Capacità queste molto significative per tanti poliziotti che, dopo anni trascorsi a fronteggiare l'incidentalità, hanno visto, e in qualche caso conosciuto, il dolore di decine e decine di famiglie colpite duramente dalla violenza stradale. Numeri, quelli degli incidenti, assai impressionanti e se pensiamo che nel 1972 si spegnevano sulle strade 11.078 vite (circa 30 al giorno), possiamo ben comprendere il devastante impatto che l'incidente ha tuttora sulle persone (si stima che nel 2013 siano morte circa 9 persone al dì). Con l'avvento del nuovo millennio la maggiore consapevolezza del dramma legato alle tragedie stradali ha dato l'avvio ad una resilienza collettiva che ha impresso nuovo slancio alle attività di prevenzione, soprattutto nell'area giovanile, producendo un costante calo della sinistrosità mortale. Per i poliziotti di Icaro impegnati sul fronte dell'educazione alla sicurezza stradale questo risultato costituisce un primo obiettivo raggiunto e un'ulteriore tappa verso il decennale traguardo (2011/2020) di dimezzamento della mortalità. Conoscere la storia olimpionica di Derek significa anche non perdersi d'animo di fronte alle drammatiche storie di cronaca che gli organi di stampa ci raccontano con cadenza quasi quotidiana. Certamente il momento è difficile ma non per questo tutto va a rotoli, anzi forse è proprio il tempo propizio per ritrovare slancio e guardare a mete importanti.

* Tutor di educazione stradale della Polstrada di Verona
andrea.scamperle@poliziadistato.it